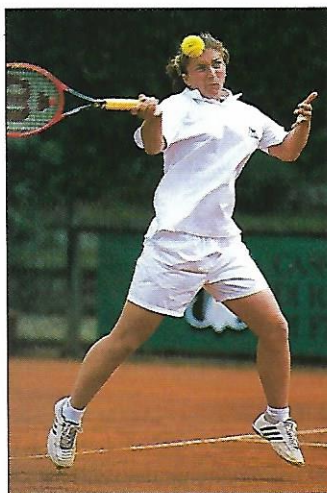


Forza Sara, vinci per noi

Per scrivervi:
 Il Tennis Italiano
 via Gradisca, 11
 20151 Milano
 Fax: 02 38010393
 Indirizzo e-mail:
 tennisitaliano@edisport.it

Gent. Sig. Direttore, non Le scriverò più, lo giuro! Mi ritrovo a scriverle per la terza (ed ultima) volta, per rimarcare e puntualizzare qualcosa che, forse, non ha più bisogno di essere puntualizzato. Cito da Tennis Italiano di febbraio pagina 58, articolo "Italia di domani, dal trafiletto finale "Osservati, non dimenticati" di Federico Ferrero: "... Guardando al tennis in gonnella ci sarebbero nomi interessanti, ma né Valentina Sassi né Laura Dell'Angelo né Alberta Brianti forniscono, al momento, sufficienti garanzie per sbilanciarsi. Il vivaio sta crescendo ragazze di valore, come Karin Knapp (classe 1987 - class.italiana 2.3 - Wta 754 - n.40 in Italia), Silvia Disderi (classe 1983 - class.italiana 2.1 - Wta 413 - no.19 in Italia), Verdiana Verardi (classe 1987 - class.italiana 2.3 - Wta nessuna classifica), Margot Torre (classe 1986 - class.italiana 2.3 - Wta 643 - n.31 in Italia) solo per citarne alcune, ma vale il discorso fatto per Fognini e soci: crescete bene!". Peccato Vi siate dimenticati (di nuovo? di nuovo!) dell'atleta che da due anni è, contemporaneamente, la migliore under 16 e la migliore under 18 del tennis femminile italiano. Si chiama Sara Errani (il curriculum ve l'ho già inviato la volta scorsa, quindi non ve lo invio più), ed è nata il 29 aprile 1987. All'età di 12 anni ha trascorso per scelta, da sola, 10 mesi presso l'Accademia di Nick Bollettieri. Sempre convocata in Nazionale Juniores dall'età di 12 anni fino ad oggi (fatta eccezione per qualche assenza, derivata dal disaccordo con la Fit e per questo osteggiata dalla stessa Fit



Sara Errani by Callegari

fino all'inverosimile), forse unica giocatrice al mondo a non avere mai usufruito di una wild-card dal Settore Tecnico della propria Federazione, classifica italiana 2.2, classifica Wta 567 (best ranking n.540), n.27 in Italia. Migliori 3 vittorie dello scorso anno: - M Ani (Est) 168 Wta 7-5 / 0-6 / 7-6. A Caserta \$25,000 - A. Laurendon (Fra) 251 Wta 6-7 / 6-1 / 6-2. A Modena \$50,000 - M. Ramon-Climet (Spa) 359 Wta 6-7 / 6-1 / 6-3. A Maglie \$25,000. Migliori 3 risultati dello scorso anno: quarti di finale a Lecce \$10,000, ottavi di finale a Caserta \$25,000, finalista in doppio a Lecce \$10,000. Già alla chiusura della stagione 2001-2002 (in data 18 novembre 2002, all'età di 15 anni e 7 mesi) era la giocatrice juniores under 18 italiana con la migliore classifica Itf. Attualmente lavora in Spagna con Paul Dorochenko all'Accademia di Sergi Bruguera, dato che non siamo riusciti a trovare - in Italia - un'alternativa migliore. Comunque, visto che mi sembra evidente la Vostra volontà di ignorare volutamente questa atleta (mi scuso per l'affermazione, ma non posso credere - alla terza volta - che si tratti di casualità) non mi dilungherò oltre, ma sarei curioso di sapere se sono "ordini di scuderia" che vengono dall'alto. Questo perché (fermo restando che i risultati finora conseguiti non significano assolutamente nulla, dato che ben altre sono le vette che bisogna raggiungere) credo

che questa atleta meriterebbe almeno la stessa menzione delle altre. Distinti saluti.

Giorgio Errani, Massa Lombarda (Ra)

Non ignoriamo mai (cfr. numero 4/2003, pag. 105, "Azzurre di domani") le giovani e promettenti tenniste. Ignoriamo i padri. Questo è l'ordine di scuderia che ci siamo dati, sulla scorta dell'esperienza. A loro (le tenniste) auguriamo, nel loro e nel nostro interesse, di riuscire a diventare, al di fuori del mondo "under", quelle giocatrici di alto livello che stanno dimostrando di poter essere.

Federazione in bancarotta?

La Fit rischia la bancarotta per le numerose cause di lavoro promosse da ex tecnici e collaboratori. Perché non promuovete una indagine per capire fino a che punto la Fit rischia di portare i libri contabili in Tribunale in caso di sentenze sfavorevoli? Perché non date voce a tutti coloro che sono stati allontanati dalla Fit e da Binaghi dopo anni di collaborazione? La Fit rischia seriamente il fallimento, credo sia vostro dovere analizzare la situazione e proporre correttivi. Siete sempre grandi. Cordiali saluti.

Giuseppe Tamburino

Vergogna, Presidente!

Spettabile Redazione di Tennis Italiano, mentre seguo con interesse ed entusiasmo gli ottimi risultati di Silvia Farina Elia e naturalmente delle altre tenniste italiane, leggo su alcuni giornali che la Federazione Italiana Tennis (Fit), nella figura del suo presidente, offende con parole "irripetibili" la nostra migliore tennista di tutti i tempi (Silvia Farina appunto). Queste parole offensive sarebbero state scritte in una comunicazione di lavoro finita per errore dove non doveva. Che vergogna! Insultare chiunque gratuitamente è squallido di per sé, ma se questo qualcuno è una ragazza che non solo rappresenta il tennis italiano con onore da molti anni ma, per di più, si distingue per la sua educazione e riservatezza, il suo Presidente non solo non è un "signore" ma non è nemmeno degno di ricoprire tale ruolo. Non so se Silvia abbia rilasciato dichiarazioni sull'accaduto ma, da donna, immagino in cuor suo il dispiacere provato e per questo sento di dirle: "non ti curar di loro... guarda e passa", tu sei una "Signora" mentre chi si permette di insultare non merita né titoli né stima.

Giada Canini, e-mail

SONO PROPRIO LORO!

Questa volta sono proprio loro. Ecco finalmente sulle pagine di Tennis Italiano le campionesse italiane under 12 del Tennis Club Chatillon. Ci abbiamo impiegato un po' di mesi (abbiamo scambiato anche la loro foto con quella di un'altra squadra) ma alla fine abbiamo raggiunto l'obiettivo. Ecco dunque le ragazze allenate dal maestro Marco Gilardini (accovacciato). Da sinistra: Francesca Campigotto (1991), Vivienne Viérin (1991) e Martina Caregaro (1992).

